



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 41 del 12 Ottobre 2022

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

MOZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

III COMMISSIONE CONSILIARE

AGRICOLTURA, SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

MOZIONE 20.09.2022, N. 42

Crisi energetica e caro bollette..... 5

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 28.09.2022, N. DPC025/242

A.R.E. n. 023. E-DISTRIBUZIONE S.P.A. RIF. AUT_2241336. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione di compatibilità urbanistica ex artt. 3, 5, 6 e 10 L.R. 83/88 e s.m.i. 9

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO FORESTE E PARCHI

DETERMINAZIONE 28.06.2022, N. DPD021/467

L.R. N. 25/88 Art. 10/2° Comma – Verbale Consiglio Regionale n. 104/19 del 12/07/1994. Comune di Pescara (PE) – Sclassificazione terre civiche. 17

PARTE II

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA

Verbale 02.08.2022, n. 72/8: Modifica al Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) – art. 10 L. 157/92 – art. 12 L.R. 10/04 – ATC Pescara - spostamento dell'area cinofila di tipo B "Colle di Sale" per la creazione di nuova area cinofila di tipo B "Città Sant'Angelo". 25

COMUNE DI SAN VITO CHIETINO

Modifiche allo Statuto Comunale. 32

INFO S.R.L. – INFORMAZIONE INTEGRATA & COMUNICAZIONE PUBBLICA

Comune Di Rocca Di Mezzo. Bando di gara - CUP E71B14000030001 - CIG 942126302E. 40

RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA

Soppressione dei P.L. in Comune di L'Aquila da Onna km 117+608 a Sassa km 136+021 e realizzazione delle nuove fermate sulla linea Terni - Sulmona, ubicati nel Comune di L'Aquila - 1^, 2^, 3^ e 4^ Fase Funzionale. 42

Interventi strutturali per la soppressione dei P.L. km 117+608/118+800 e 119+079 mediante la realizzazione di sottopasso al km 119+060, di un sottovia al km 119+272 con relativa viabilità di collegamento e la realizzazione delle nuove fermate di S. Gregorio al km 117+992 e dell'Aquilone al km 131+008 in Comune dell'Aquila - della linea Sulmona - L'Aquila - Terni - 44

E-DISTRIBUZIONE

RIF: AUT_2244144. Ricostruzione di un elettrodotto in media tensione a 20 KV denominato "Colle San Giovanni II° Lotto", nei Comuni di Città S. Angelo (PE) e Silvi (TE).	46
RIF: AUT_2384136. Ricostruzione della linea MT 20 KV in esercizio denominata "VIA NUOVA" in cavo aereo e interrato, ricadente nei Comuni di Avezzano e Celano.	48
RIF: AUT_2523324. Costruzione di un nuovo tratto di linea elettrica in media tensione a 20 KV in cavo interrato, ricadente nel Comune di Spoltore.	51

PARTE I

MOZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

III COMMISSIONE CONSILIARE

AGRICOLTURA, SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

MOZIONE 20.09.2022, N. 42

Crisi energetica e caro bollette.

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO

III COMMISSIONE
“Agricoltura, Sviluppo economico e Attività produttive”

XI LEGISLATURA

SEDUTA del 20 settembre 2022

Presidente: Emiliano Di Matteo

Consigliere Segretario: in assenza del Consigliere Segretario eletto, svolge le funzioni il

Consigliere Roberto Santangelo

COMPONENTI III COMMISSIONE	ASS.
DI MATTEO EMILIANO	
MONTEPARA FABRIZIO	
BOCCHINO SABRINA	X
DI GIANVITTORIO ANTONIO	X
ANGELOSANTE ANGELO SIMONE	
FEBBO MAURO	
TESTA GUERINO	X
SANTANGELO ROBERTO	
FEDELE GIORGIO	
SMARGIASSI PIETRO	X
DI BENEDETTO AMERICO	
PEPE DINO	
PIETRUCCI PIERPAOLO	
SCOCCIA MARIANNA	
CIPOLLETTI MARCO	

Il Consigliere Bocchino delega il Consigliere Di Matteo. Il Consigliere Di Gianvittorio delega il Consigliere Angelosante. Il Consigliere Testa delega il Consigliere D'Annunziis. Il Consigliere Smargiassi delega il Consigliere Fedele.

MOZIONE N. 42/Terza Commissione

OGGETTO: “*Crisi energetica e caro bollette*”

LA TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la Mozione n. 42 del 31.08.2022, a firma dei Consiglieri Marcozzi – Di Matteo, trasmessa a questa Commissione il 05.09.2022, avente ad oggetto: “*Crisi energetica e caro bollette*”:

Udita l’illustrazione della Consigliera Sara Marcozzi;

Visto l’art. 150 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

a maggioranza dei Consiglieri presenti: (Voti 25)

Hanno votato a favore i Consiglieri: Di Matteo + delega Bocchino (voti 5+1), Montepara (voti 1), D’Annunziis delegato da Testa (voti 4), Fedele + delega di Smargiassi (voti 2 + 3), Di Benedetto (voti 1), Pepe + delega Pietrucci (voti 3 + 2), Scoccia (voti 2), Cipolletti (voti 1).

L’APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

IL CONSIGLIO REGIONALE**PREMESSO CHE:**

- Le tensioni internazionali e il proseguimento del conflitto russo-ucraino incidono sul reperimento delle fonti energetiche in Italia;
- La crescita dei prezzi all'ingrosso è legata, oltre che al conflitto in atto, alla riduzione dei flussi di gas praticata dalla Russia;
- Il costo del gas, stazionatosi a una cifra non lontana dai 300 euro/MWh, ha toccato un picco di 340 euro MW/h, contro i circa 40 a cui si attestava prima dello scoppio della crisi;
- Dal 1° ottobre, col prossimo aggiornamento tariffario, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente modificherà il metodo di aggiornamento dei costi della

materia prima gas per le famiglie che sono nelle condizioni di tutela (oggi circa 7,3 milioni di clienti domestici, su un totale di 20,4 milioni, il 35,6% circa);

- Sono allo studio del governo, attualmente in carica per il disbrigo degli affari correnti, interventi che possano alleggerire il costo delle bollette;
- L'inflazione, strettamente collegata al costo dell'energia, ha raggiunto livelli pericolosi, con ammesso aumento del costo della vita a carico dei cittadini.

CONSIDERATO CHE:

- Le conseguenze di questo problematico contesto economico si riversano anche sulla nostra Regione, sulle famiglie e sulle aziende;
- Le piccole e micro imprese, che rappresentano un punto di riferimento essenziale per il tessuto economico e sociale dell'Abruzzo, rischiano di subire le conseguenze peggiori dei rincari, con la possibilità di perdita di posti di lavoro e chiusura di aziende;
- Numerose associazioni di categoria regionali hanno lanciato l'allarme, chiedendo ascolto e soluzioni da parte delle Istituzioni di ogni ordine e grado;
- Altre Regioni hanno previsto interventi concreti a sostegno di imprese e famiglie alla luce della crescente emergenza.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

IMPEGNA

Il Presidente e tutta la Giunta regionale a:

- Istituire un tavolo emergenziale regionale sull'aumento del costo dell'energia, che unisca parte politica, datoriale, sindacale e qualsiasi altro stakeholder, per favorire il dialogo e la ricerca di soluzioni;
- Prevedere, laddove possibile, interventi ad hoc per fornire agli abruzzesi aiuti economici e ristori per affrontare l'emergenza energetica, che avrebbero ricadute positive anche sul generale aumento del costo della vita;
- Utilizzare ogni strumento a propria disposizione per promuovere presso il Governo nazionale, sia quello attualmente in carica per il disbrigo degli affari correnti che quello che andrà a formarsi a seguito della tornata elettorale del 25 settembre, iniziative a sostegno del tessuto economico e sociale.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

F.to *f.f. Roberto Santangelo*

IL PRESIDENTE

F.to *Emiliano Di Matteo*

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 28.09.2022, N. DPC025/242

A.R.E. n. 023. E-DISTRIBUZIONE S.P.A. RIF. AUT_2241336. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione di compatibilità urbanistica ex artt. 3, 5, 6 e 10 L.R. 83/88 e s.m.i.



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/242 del 28.09.2022

Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio
Ufficio Energia e Sostenibilità

AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 023
Determinazione dirigenziale n. DPC025/242 del 28.09.2022

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.R.E. n. 023. E-DISTRIBUZIONE S.P.A. RIF. AUT_2241336.
Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione di compatibilità urbanistica ex artt. 3, 5, 6 e 10 L.R. 83/88 e s.m.i..

PROPONENTE: E-DISTRIBUZIONE SPA

P.IVA/C.F.: 05779711000

SEDE LEGALE: via Ombrone n. 2, Roma

SEDE IMPIANTO: Magliano De' Marsi (AQ)

TIPOLOGIA
IMPIANTISTICA: PIANO RESILIENZA 2019-2020. Nuova linea MT 20 KV in cavo interrato denominata "MAGLIANO D52029568" - LOTTO 2 PARTE SECONDA; Tratto: Cabina Rosciolo-Cabina Via Di Mezzo, nel Comune di Magliano De Marsi (AQ). Rif. Pro.Lav: D52G190173. AUT_2241336



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/242 del 28.09.2022

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;

VISTA la L. 1643/62 di istituzione dell'ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTO il D.P.R. 342/65, contenente norme integrative della L. 1643/62;

VISTO il D.P.R. 36/63, recante norme relative ai trasferimenti all'ENEL delle imprese esercenti le industrie elettriche;

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 dicembre 1995, con il quale è stata approvata la convenzione di concessione delle attività elettriche all'ENEL S.p.A., per effetto di quanto disposto dall'art. 14, primo comma, del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359, che attribuisce all'ENEL S.p.A. la concessione di esercizio delle attività elettriche già riservate all'ENEL dalla legge 6 dicembre 1962 n. 1643;

VISTO l'art. 15 del D.L. 333/92 convertito in legge con modificazioni dalla L. 359/62 che trasforma l'ENEL in Società per Azioni;

PRESO ATTO del cambio della denominazione sociale di Enel Distribuzione S.p.A. in e-distribuzione S.p.A.;

VISTO il D.P.R. 616/77, mediante il quale è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già dello Stato, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

VISTA la legge 28 giugno 1986 n. 339, recante "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne";

VISTA la legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 che disciplina le funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

VISTO l'art. 62 della L.R. 72/98 che ha individuato nelle Province, in quanto delegate dalla Regione, l'amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione di cui alla L.R. 83/88;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 1999 n. 132 di modifica e integrazione alla L.R. 83/88;

VISTA la legge regionale 20 ottobre 2015 n. 32 recante "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014", modificata ed integrata dalla legge regionale 30 agosto 2017 n. 50 che, all'art. 3, comma 1, lett. p), ha trasferito alla Regione le funzioni in materia di energia, fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province, ai sensi dell'art. 4-bis, ovvero "a) funzione di controllo degli impianti termici; b) funzioni relative ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica ...";

VISTA la D.G.R. n. 816 del 16/12/2020 che ha recepito, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 32/2015, l'Accordo bilaterale Regione-Province integrativo dell'Accordo bilaterale sottoscritto in data 25 ottobre 2017 per il trasferimento alla Regione Abruzzo dell'esercizio, nell'ambito della funzione "Energia",



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/242 del 28.09.2022

anche della funzione in materia di “Rilascio delle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV”, nel testo discusso nell’ambito dell’Osservatorio regionale per il riordino delle Province nella seduta del 10 novembre 2020, approvato e sottoscritto in data 26 novembre 2020;

VISTA la L.R. 1/2021 che all’art. 19, comma 31, stabilisce che la titolarità dei procedimenti concernenti le linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt sono posti in capo al Servizio regionale competente in materia di energia;

RICHIAMATA la D.G.R. 655/2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modulistica per la richiesta di autorizzazione di linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt;

VISTA l’istanza di Autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di linee ed impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 3, 5, 6 e 10 della L.R. 83/88, integrata e modificata dalla L.R. 132/99,

- presentata da: E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
- acquisita al protocollo della Regione Abruzzo con: n. 0091731/21 del 09/03/2021;
- avente ad oggetto: “PIANO RESILIENZA 2019-2020. Nuova linea MT 20 KV in cavo interrato denominata “MAGLIANO D52029568” - LOTTO 2 PARTE SECONDA; Tratti: Cabina Rosciolo-Cabina Via Di Mezzo; Cabina Rosciolo - Nuova Cabina Fonte Barbara, nel Comune di Magliano De Marsi (AQ). Rif. Pro.Lav: D52G190173. AUT_2241336”

PRESO ATTO del progetto definitivo allegato all’istanza sopra citata agli atti del Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio, successivamente integrato con note acquisite al protocollo unico della Regione Abruzzo con numeri 0042814/22 del 04/02/2022, 0316556/22 del 31/08/2022, 0325760/22 del 08/09/2022, 0341423/22 del 21/09/2022;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 14-bis L. 241/90 è stata indetta conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona con nota n. 0207474/22 del 26/05/2022;

CONSIDERATO che:

- le determinazioni e i pareri relativi alla decisione oggetto della conferenza dei servizi, resi dalle amministrazioni nei termini previsti dal procedimento, sono allegati al verbale conclusivo,
- il verbale conclusivo della conferenza dei servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti partecipanti al procedimento con nota prot. n. 0344190/22 del 22/09/2022;

PRESO ATTO che ad oggi non sono pervenute osservazioni contrarie al verbale;

PRESO ATTO che il proponente ha posto in essere gli adempimenti volti a dare notizia al pubblico della presentazione dell’istanza, previsti dall’art. 3 della L.R. 83/88, avendo provveduto alla pubblicazione dell’avviso sul BURAT Ordinario n. 10 del 17/03/2021 e all’Albo pretorio del Comune di Magliano De’ Marsi, pubblicazione n. 195/2021 dal 09/03/2021 al 08/04/2021;

PRESO ATTO dei contenuti dell’integrazione acquisita con prot. n. 0325760/22 del 08/09/2022, allegata al verbale conclusivo trasmesso a tutti i soggetti partecipanti al procedimento con la richiamata nota prot. n. 0344190/22 del 22/09/2022, in particolare della rimodulazione dell’intervento con



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/242 del 28.09.2022

previsione di realizzazione della sola linea interrata che congiunge le due cabine esistenti DJ202494796 Via di Mezzo (ex d5202494796) e cabina Rosciolo DJ202190766 (ex D5202190766);

RITENUTO, pertanto, di dover modificare l'indicazione dell'oggetto dell'autorizzazione assentita con il presente provvedimento rispetto a quanto indicato nell'istanza:

- da "PIANO RESILIENZA 2019-2020. Nuova linea MT 20 KV in cavo interrato denominata "MAGLIANO D52029568" - LOTTO 2 PARTE SECONDA; Tratti: Cabina Rosciolo-Cabina Via Di Mezzo; Cabina Rosciolo - Nuova Cabina Fonte Barbara, nel Comune di Magliano De Marsi (AQ). Rif. Pro.Lav: D52G190173. AUT_2241336"
- a "PIANO RESILIENZA 2019-2020. Nuova linea MT 20 KV in cavo interrato denominata "MAGLIANO D52029568" - LOTTO 2 PARTE SECONDA; Tratto: Cabina Rosciolo-Cabina Via Di Mezzo, nel Comune di Magliano De Marsi (AQ). Rif. Pro.Lav: D52G190173. AUT_2241336";

CONSIDERATO che esperiti gli atti istruttori e provveduto alla pubblicazione non sono pervenuti opposizioni né reclami di terzi;

CONSIDERATO che l'elettrodotto oggetto dell'intervento non fa parte della rete di trasporto di energia elettrica bensì della rete di distribuzione e che, per tensione nominale e lunghezza, non rientra nelle caratteristiche degli allegati alla parte II del D.Lgs. 152/06:

- all. II "Progetti di competenza statale", punto 4-bis, inerente elettrodotti di tensione nominale superiore a 100 kV e lunghezza superiore a 10 km,
- all. II-bis "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale", punto 1.d), inerente elettrodotti di tensione nominale superiore a 100 kV e lunghezza superiore a 3 km,

e considerato altresì che gli elettrodotti non sono inclusi nell'allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/06 "Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano.";

DATO ATTO inoltre che per quanto concerne gli impatti dovuti ai CEM generati dalla linea, in base alle previsioni del D.M. 29/5/2008 recante "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" (S.O. a G.U. n. 160 del 5/7/2008) le linee in MT in cavo cordato a elica, interrate o aeree, sono escluse dall'applicazione della predetta metodologia di calcolo in quanto le fasce associabili hanno ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal Decreto Interministeriale 449/88 e dal Decreto del Ministero LL.PP. 16/1/1991;

DATO ATTO che il rilascio dell'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L.R. 83/88, titolo a costruire le linee elettriche e posti di trasformazione a palo;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della L.R. 83/88, per le opere edilizie adibite a stazioni e cabine elettriche deve essere richiesta la concessione edilizia di cui all'art. 1 della legge 28 gennaio 1977 n. 10 (ora art. 10 D.P.R. 380/2001) e che dette opere vanno considerate nella categoria di cui all'art. 9, lettera f) della L. 10/77 e non vengono computate nel calcolo della volumetria consentita (ora art. 17, comma 3, lett. c, D.P.R. n. 380/2001);

DATO ATTO che a norma dell'art. 11, comma 5 della L.R. 83/88, il proponente è esentato dal versamento del deposito di cui all'art. 113 del R.D. 1775/33;



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/242 del 28.09.2022

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;

RITENUTO pertanto, sulla scorta della documentazione agli atti di questa Regione, potersi procedere al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 già più volte richiamata;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 31/13 avente per oggetto "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 e s.m.i., per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

E-DISTRIBUZIONE SPA, avente sede legale in Roma, via Ombrone n. 2, P. IVA / C.F. 05779711000, di seguito denominata "proponente", nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge regionale 20 settembre 1988, n. 83, per

PIANO RESILIENZA 2019-2020. NUOVA LINEA MT 20 KV IN CAVO INTERRATO DENOMINATA "MAGLIANO D52029568" - LOTTO 2 PARTE SECONDA; TRATTO: CABINA ROSCIOLO-CABINA VIA DI MEZZO, NEL COMUNE DI MAGLIANO DE MARSÌ (AQ). RIF. PRO.LAV: D52G190173. AUT_2241336.

Art. 2

Gli impianti e le opere connesse devono essere realizzati in conformità agli elaborati progettuali agli atti di questa Regione.

Gli impianti e le opere connesse ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 83/88, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Art. 3

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle condizioni e prescrizioni indicate nei sottoelencati pareri che, allegati alla presente autorizzazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- SNAM Distretto Diceoc Centro di Avezzano, prot. Diceoc-avezz 45/2022 del 07/06/2022 (all. 01);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, Area Difesa del Suolo, prot. 5743/2022 del 03/06/2022 (all. 02);



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/242 del 28.09.2022

- Ministero dello Sviluppo Economico, DiGAT Div. XIII, Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo, prot. n. U.0043967 del 22/03/2021 (all. 03);
- Regione Abruzzo, Servizio Genio Civile dell'Aquila, prot. n. 0230884/22 del 15/06/2022 (all. 04);
- Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Abruzzo e Molise, prot. n. 3938 del 23/03/2021 (all. 05);
- Comando Militare Esercito "Abruzzo e Molise", prot. M_D E24461 REG2021 0002888 del 12/03/2021 (all. 06);
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di l'Aquila e Teramo, prot. n. 2008-P del 10/02/2022 (all. 07);
- Regione Abruzzo, Servizio Foreste e Parchi, nota del 29/12/2021 (all. 08);

Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell'intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione proponente dell'attuazione delle prescrizioni sopra riportate. Ciascuna amministrazione è tenuta a verificare l'adempimento delle prescrizioni da essa medesima proposte.

Prima dell'inizio dei lavori il proponente è tenuto a effettuare il rilevamento dei servizi e delle condotte metalliche interrate esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori.

A seguito della dismissione dell'impianto il proponente deve ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 4

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data di notifica al proponente; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

È fatto obbligo al proponente di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica energetica e risorse del territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di Magliano De' Marsi;
- ARTA Abruzzo, Distretto dell'Aquila;

Entro i termini previsti dalle norme vigenti, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 83/88, il legale rappresentante del proponente deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
- l'adempimento di ogni altro obbligo particolare imposto dall'autorizzazione stessa;
- l'avvenuta adozione delle misure di sicurezza di cui all'art. 12 della L.R. 83/88.

Per gli impianti fino a 30.000 volt l'atto di collaudo è sostituito da un certificato di regolare esecuzione, attestante la conformità, le buone regole, la buona tecnica, il rispetto delle norme e la rispondenza di ogni altra situazione, di cui all'art 13 della L.R. 83/88.

È fatto obbligo al proponente di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

È fatto obbligo al proponente di comunicare, formalmente e tempestivamente, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

La comunicazione deve essere indirizzata ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4.



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/242 del 28.09.2022

Art. 6

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 19 della L.R. 83/88 e delle sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione, a ordinare la demolizione o la riduzione a conformità delle opere, anche d'ufficio e a spese del proprietario.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni impartite verrà perseguita, previa diffida all'inadempiente con fissazione di un ulteriore termine per l'adeguamento, fino alla sospensione dell'esercizio dell'impianto ovvero, in caso di impianti realizzati abusivamente, all'ordinanza di demolizione anche d'ufficio e a spese del trasgressore.

Art. 7

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3 fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

La presente autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, a partire dalla data di inizio lavori, salvo richiesta di motivata proroga.

Resta fermo l'obbligo per il proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione.

Ogni modifica sostanziale al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione competente, che nel caso di modifica sostanziale è la Regione Abruzzo.

Nel caso di interventi di modifica diversi dalla modifica sostanziale o qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 6, comma 5, della L.R. 83/88, il proponente, sotto propria responsabilità, attiva la procedura di denuncia di nuovo impianto (DNI) con le modalità di cui all'art. 7 della L.R. 83/88.

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alla legge regionale 20 settembre 1988 n. 83.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore
Ing. Francesco FIORITTO
Firmato elettronicamente

Il funzionario
Ing. Armando LOMBARDI
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Il Responsabile del Procedimento
Dott. Dario CIAMPONI
Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Firmato digitalmente da: DARIO CIAMPONI
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 28/09/2022 11:43:59



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO FORESTE E PARCHI

DETERMINAZIONE 28.06.2022, N. DPD021/467

**L.R. N. 25/88 Art. 10/2° Comma - Verbale Consiglio Regionale n. 104/19 del 12/07/1994.
Comune di Pescara (PE) - Sclassificazione terre civiche.**



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD021/467 DEL 28/06/2022

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO FORESTE E PARCHI

UFFICIO USI CIVICI E TRATTURI

OGGETTO

L.R. n. 25/88 ART. 10/2° COMMA – VERBALE CONSIGLIO REGIONALE N. 104/19 DEL 12/07/1994. COMUNE DI PESCARA (PE) – SCLASSIFICAZIONE TERRE CIVICHE.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la legge 1766/27;
- il Regolamento approvato con R.D. n. 332/28;
- il D.P.R. n.616/77;
- la L.R. n. 25/88 ed in particolare l'art. 10/2° comma;
- la L.R. n 3/98;
- la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;
- la L. n. 168/2017;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- la L.R. 31/2013;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 511/91 pubblicata sul B.U.R.A. – Supplemento n. 1 del 30/01/1992.

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 104/19 del 12/07/1994 (L.R. n. 25/88 art. 10/2° comma recante per oggetto "Procedimento per la declaratoria di sclassificazione di terre civiche. Adozione della circolare procedimento per la declaratoria di sclassificazione di terre civiche"), reso esecutivo dalla Commissione di Controllo in data 05/08/1994 con prot. n. 273/266 e pubblicato sul B.U.R.A. n. 33 del 04/10/1994.

PRESO ATTO:

- che con nota n. 74730 del 28/04/2022, acquisita agli atti in pari data al prot. n. RA 0165351/22, alla quale risulta allegata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 09/02/2022 ad oggetto: "DEMANIO CIVICO UNIVERSITARIO DENOMINATO "LE SALINE" - AUTORIZZAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DI ISTANZA DI SCLASSIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE REGIONALE 03.03.1988 N. 25.

APPROVAZIONE + I.E" ed il certificato di destinazione urbanistica del 08/11/2021 prot. 196576/2021, il Sindaco della Città di Pescara, in esecuzione della richiamata deliberazione, ha chiesto ai sensi dell'art. 10 comma 2 della l.r. n. 25/88 la sclassificazione di alcune terre civiche ricadenti nel Comune di Pescara, che a seguito di verifica demaniale del perito-istruttore Domenico Tudini del 6 settembre 1940, approvata nelle forme di legge, sono risultate di natura demaniale civica;

- che l'ulteriore documentazione necessaria per accedere alla sclassificazione ex art. 10 comma 2 L.R. n. 25/88 è stata trasmessa da parte del professionista incaricato dal Comune di Pescara, avvocato Sandro Pasquali, con PEC in data 03/05/2022 (agli atti prot. n. RA 171789/22 stessa data) e in data 04/05/2022 (agli atti con prot. n. RA 172670/22, n. RA 172682/22, n. RA 172694/22 e n. RA 172705/22, tutte in pari data) e dallo stesso Ente comunale con PEC del 31/05/2022 (agli atti prot. n. RA 213240/22 stessa data);

PRESO ATTO inoltre:

- che sulla scorta delle indicazioni contenute nel verbale del Consiglio Regionale n. 104/19 del 12/07/1994 (*"L'istruttoria della Regione sarà diretta all'accertamento della effettiva appartenenza al demanio civico, alla verifica della sussistenza delle condizioni previste dall'art. 10 - 2° comma della L.R. n. 25/88 citata e dal pubblico interesse correlato all'istanza. Essa dovrà altresì acclarare, secondo il contenuto della sentenza della Corte Costituzionale n. 511 del 1991 e sulla scorta della documentazione probante fornita dall'Ente o dai diretti interessati, quali vendite siano già in passato avvenute ad opera dell'Ente richiedente, nel qual caso non vi sarà necessità di rinnovazione dell'atto o di pagamento di somme. Riquando, invece, alle vendite successive alla sclassificazione, che traggono direttamente da essa titolo e legittimazione, vi è pertanto necessità del rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 6 - 6° comma della L.R. 25/88. L'Ente procederà come per le alienazioni (valutazione sempre effettuata dall'U.T.E.) con la sola differenza che non si dovrà richiedere l'autorizzazione alla vendita dovendosi intendere come già concesso il benessere regionale in sede di sclassificazione"*) il Comune di Pescara, a seguito dell'istruttoria condotta, con la richiamata nota prot. n. 74730/2022 ha specificato:

"Tanto esposto e premesso chiede che da parte di codesto Servizio si proceda all'approvazione della presente istanza di sclassificazione per i seguenti suoli e per le diverse situazioni che li caratterizzano:

A) ai sensi della legge regionale n. 25 del 1988, art. 10, comma 2° e della circolare regionale approvata con deliberazione del Consiglio regionale d'Abruzzo n.104/19 del 12.07.1994, dichiarare la intervenuta sclassificazione dei seguenti suoli, **in ordine ai quali sono già in passato intervenuti atti di cessione dei beni non previamente assentiti**, i cui dati catastali sono i seguenti: 1) Foglio di mappa n. 28, particella n. 2566 (ex 144/p) per mq. 3.298, suolo alienato dal Comune in data 4 maggio 1951, rep. N. 3457, a favore di "Distilleria Dalmata Liquori Fratelli Vlahov", nella attuale titolarità di Magazzini Gabrielli SpA - Ascoli Piceno (AP); 2) suoli donati dal Comune con deliberazioni podestarili dell'11 maggio e 21 agosto 1937, per favorire la costituenda formazione dell'Istituto Fascista Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Pescara. Contratto relativo Rep. 3409 del 2 novembre 1937. Per successioni ai sensi di legge i beni sono attualmente appartenenti all'Agenzia Territoriale per l'Edilizia Residenziale per la Provincia di Pescara (ATER) con sede in Pescara, via Genova 53: Foglio di mappa n. 27, particelle nn. 217/p - 286/p - 563 - 564 - 565 - 567 - 568 - 571 - 585/p - 996 - 998 -

999 - 1552 - 1554 - 1555 - 1557 - 1558 - 1720 - 1763 - 1764 - 1765 - 1929 - 1934 - 1935 - 1937 - 1941 - 2005 - 2024 - 2025 - 2027 - 2052 - 2055 - 2061 - 2062 - 2063 - 2064 - 2065 - 2069 - 2093 - 2121 - 2134 - 2172/p - 2174 - 2175 - 2176 - 2177 - 2179 - 2225 - 2255 - 2294 - 2295 - 2296 - 2298 - 2305 - 2306 - 2307 - 2308 - 2393 - 2533 - 2534 - 2535 - 2536 - 2537 - 5799. N.B. per le particelle indicate come porzione, non è possibile effettuare ed allegare il frazionamento in quanto trattasi di terreni su cui insistono fabbricati censiti all'urbano, interessati solo in parte della verifica demaniale Tudini del 1941 (non è possibile frazionare una porzione verticale di un palazzo condominiale), e la regolarizzazione avviene nei riguardi dell'Ater Pescara, titolare dei beni. Ad ogni fine, le particelle sono analiticamente riportate nell'elenco allegato C, parte integrante e sostanziale della deliberazione del consiglio comunale n. 39/2022, e ad ogni buon fine riallegato alla presente istanza unitamente alla deliberazione e a tutta la documentazione di riferimento.

B) ai sensi della legge regionale n. 25 del 1988, art. 10, comma 2° e della circolare regionale approvata con Deliberazione del Consiglio regionale d'Abruzzo n.104/19 del 12.07.1994, dichiarare la sclassificazione dei seguenti suoli di uso civico, come di seguito distinti in catasto, come rispettivamente all'attualità occupati da coloro che ne hanno titolo, ciascuno per i propri diritti. Va in particolare evidenziato che la Circolare di cui trattasi afferma che "riguardo, invece, alle vendite successive alla sclassificazione, che traggono direttamente da essa titolo e legittimazione, **vi è per esse necessità del rispetto delle prescrizioni di cui al già citato art. 6- sesto comma, della legge regionale 25/88.** L'ente procederà come per le alienazioni (valutazione sempre effettuata dall'UTE) N.D.R. attualmente Ufficio Tecnico Comunale con la sola differenza che non si dovrà richiedere l'autorizzazione alla vendita dovendosi intendere come già concesso il benessere regionale in sede di sclassificazione" e dunque le successive alienazioni sono comunque riferite alla normativa regionale in tema di usi civici: 1) Foglio di mappa n. 27, particelle nn. 2459-2460-2461-2462, S.A.L.P.A.R. SpA con sede in Cepagatti (PE), Contrada Bucceri; 2) Foglio di mappa n. 27, particelle nn. 223-224-225-484, Comune di Pescara - Demanio Civico Fabbricati che vi insistono intestati a Di Properzio, NCEU 808, 809, 818; 3) Foglio di mappa n. 27, particella n. 378, Camplone Carmela, Di Giovanni Francesca, Mucci Giacomo, Mucci Giorgia; 4) Foglio di mappa n. 27, part. nr. 706, F.lli De Cecco Di Filippo- Fara San Martino SpA; 5) Foglio di mappa n. 27, part. nr. 2298/p, per successioni ai sensi di legge i beni sono attualmente appartenenti all'Agenzia Territoriale per l'Edilizia Residenziale per la Provincia di Pescara (ATER) con sede in Pescara. Via Genova 53, Pescara; 6) Foglio di mappa n. 28, particelle nn. 78-1036-1037-1038-1122/p, Prosperi Silvio, nato a OMISSIS, Simeone Mario nato a OMISSIS; 7) Foglio di mappa n. 28, part. nr. 2064, Calvi Costanza, Di Girolamo Fioravante. Le particelle sono analiticamente riportate nell'elenco allegato C, parte integrante e sostanziale della deliberazione del consiglio comunale n. 39/2022 e, a ogni buon fine, riallegato alla presente istanza.

C) beni già utilizzati dal Comune di Pescara per destinazione collettiva (strade, piazzali, parcheggi, giardini, verde pubblico) e che a seguito della **dichiarazione di sclassificazione conserveranno la destinazione collettiva.** Ad ogni fine, le particelle sono analiticamente riportate nell'elenco allegato C, parte integrante e sostanziale della deliberazione del consiglio comunale n. 39/2022, e, a ogni buon fine, riallegato alla presente istanza: 1) Foglio di mappa n. 27, part. nr. 1713, Comune di Pescara - Strade, tutte indicate ed inserite nel Fl. 27, evidenziate nella Verifica Tudini, e non introdotte

in catasto con propria numerazione, meglio indicate nell'elenco allegato C, parte integrante e sostanziale della deliberazione del consiglio comunale n. 39/2022, e, a ogni buon fine, riallegato alla presente istanza: 2) Foglio di mappa n. 28, partt. nn. 1083-3084-2907/p.”;

- che dalla relazione del professionista incaricato in data dicembre 2021 (*Verifica demaniale del Geom Tudini del 1941 aggiornata con i provvedimenti di cessazione della demanialità civica. Individuazione conseguente delle occupazioni ancora in essere sul demanio civico per il fine di Sclassificazione*), si evince: *“Nel vigente PRG tutti i suoli di cui trattasi vi sono compresi quali destinazioni edificatorie, attraverso diverse forme, ovvero sono destinati ad utilizzazioni extra agricole, risalenti nel tempo, strade, piazzali ecc., come comprovato dalle certificazioni di destinazioni urbanistiche inerenti ad ogni singolo suolo, che verranno allegate alla pratica di deliberazione e richiesta alla Regione. In buona sostanza, i beni residui dell'ormai ex Demanio Saline hanno tutti già impressa una destinazione edificatoria, quasi interamente per essi e da epoca risalente, antecedentemente alla seconda guerra mondiale, o una destinazione strutturalmente ed inscindibilmente connessa all'utilizzo “urbano” dell'intera area, vie, piazze, e tale destinazione è ormai, e da anni, confermata dallo strumento urbanistico vigente. Dunque, per tutti i beni residui ricorrono le condizioni per poter richiedere alla Regione Abruzzo la sclassificazione degli stessi, al fine di definirne definitivamente la sistemazione.”;*
- delle cartografie catastali (n. 7) dove risultano graficamente individuati i suoli demaniali civici da sclassificare, nonché dell'Allegato C (*Occupanti dei beni con corrispondenza Tudini – NCT/NCEU. Suoli attualmente ancora demaniali civici con indicazione delle particelle all'attualità inserite nel Catasto*), allegati alla PEC in data 03/05/2022 (prot. RA n. 0171789/22);
- della documentazione fotografica inerente lo stato dei luoghi allegata alla PEC del 31/05/2022 (prot. n. RA 213240/22);
- del certificato di destinazione urbanistica del 08/11/2021 prot. 196576/2021 il quale certifica che in base al P.R.G. Vigente del Comune di Pescara denominato *“Variante per il Piano Regolatore Generale delle Invarianti per lo sviluppo sostenibile del territorio”* e successive Varianti, i terreni per i quali è richiesta la sclassificazione ex art. 10 comma 2 l.r. n. 25/88, hanno la seguente destinazione:

FOGLIO N. 27:

- Zona A *“Complessi ed Edifici Storici”* - Sottozona A3* (art. 29 delle N.T.A. del P.R.G. Vigente): particelle nn. 217 - 563 - 564 - 565 - 567 - 568 - 571 - 585 - 996 - 998 - 1552 - 1554 - 1555 - 1557 - 1558 - 1720 - 1763 - 1764 - 1765 - 1929 - 1934 - 1935 - 1937 - 1941 - 2005 - 2024 - 2025 - 2027 - 2052 - 2055 - 2061 - 2062 - 2063 - 2064 - 2065 - 2069 - 2093 - 2121 - 2134 - 2172 - 2174 - 2175 - 2176 - 2177 - 2179 - 2255 - 2294 - 2295 - 2296 - 2305 - 2306 - 2307 - 2308 - 2393 - 2533 - 2534 - 2535 - 2536 - 2537; maggior parte delle particelle nn. 286 - 2298 - 2594;
- Sottozona B3 *“Completamento e Recupero”* (art. 33 delle N.T.A. del P.R.G. Vigente): particelle nn. 378 - 2225; maggior parte della particella n. 999; minima parte della particella n. 286;
- Sottozona B7 *“Trasformazione Integrale”* — Zona Portuale - P.P.n.2 sub ambito b (art. 37 delle N.T.A. del P.R.G. Vigente): minima parte delle particelle nn. 2298 - 2594; particelle nn. 223 - 224 - 225 - 484 - 2459 - 2460 - 2461 - 2462 - 2593 - 2595 - 2596;
- Sottozona B7 *“Trasformazione Integrale”* — Zona Portuale - P.P.n.2 sub ambito c (art. 37 delle N.T.A. del P.R.G. Vigente): particella n. 706;

- Sottozona F1 "Verde Pubblico — Parco Pubblico" (art. 50 delle N.T.A. del P.R.G. Vigente): particelle nn. 1713 - 2148;
Aree destinate alla viabilità (art. 62 delle N.T.A. del P.R.G. Vigente): minor parte della particella n. 999; minima parte della particella n. 286. FOGLIO N. 28;
- Sottozona B3 "Completamento e Recupero" (art. 33 delle N.T.A. del P.R.G. Vigente): particella n. 2064;
- Sottozona F1 "Verde Pubblico — Parco Pubblico" — P.P.n.3 (art. 50 delle N.T.A. del P.R.G. Vigente): minor parte della particella n.3084;
- Sottozona F2 "Verde Pubblico Attrezzato per lo Sport" (art. 51 delle N.T.A. del P.R.G. Vigente): maggior parte della particella n. 2907;
- Sottozona F5 "Attrezzature e Servizi Privati" (art. 54 delle N.T.A. del P.R.G. Vigente): maggior parte della particella n. 2566;
- Sottozona F 11 "Protezione Civile — Spettacoli Itineranti" (art. 59 bis delle N.T.A. del P.R.G. Vigente): minor parte della particella n. 3084;
- Aree destinate alla viabilità (art. 62 delle N.T.A. del P.R.G. Vigente): minor parte delle particelle nn. 2907 - 2566; particelle nn. 1083 - 1122 - 78 - 1036 - 1037 - 1038; maggior parte della particella n. 3084.

DATO ATTO:

- che con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2199 del 15.10.1999 e n. 47 del 14.02.2009 sono state individuate in materia di Usi Civici le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio;
- che con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 14.05.2020, di riorganizzazione del Dipartimento Agricoltura, le competenze in materia di Usi Civici e Tratturi sono state attribuite al Servizio Foreste e Parchi;
- dell'esito favorevole dell'istruttoria dell'Ufficio Usi Civici e Tratturi, tenuto anche conto del sopralluogo effettuato in data 31/05/2022;
- che è stata preventivamente accertata l'assenza di segnalazioni di conflitto di interessi da parte del Responsabile del Procedimento, in attuazione dell'art. 6bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/2013.

VISTA la L.R. n. 77/99 ed in particolare l'art.5.

VISTA la documentazione in atti.

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa:

- 1) di sclassificare, ai sensi dell'art. 10/2° comma della L.R. n. 25/88 nonché della circolare "procedimento per la declaratoria di sclassificazione di terre civiche" approvata dal Consiglio Regionale con verbale n. 104/19 del 12/07/1994, le terre gravate da diritto di uso civico site nel Comune di Pescara (PE), meglio identificate nelle cartografie catastali (n. 7) e nell'*Allegato C (Occupanti dei beni con corrispondenza Tadini - NCT/NCEU. Suoli attualmente ancora demaniali civici con indicazione delle particelle all'attualità inserite nel Catasto)*, allegati alla PEC in data 03/05/2022 (prot. RA n. 0171789/22), in quanto le terre di cui sopra - poste all'interno del centro urbano del Comune di Pescara - hanno perso irreversibilmente la conformazione e la destinazione di terreni agro-silvo pastorali risultando in parte edificate o edificabili ed in parte destinate ad opere di urbanizzazione e/o opere pubbliche;

2) di autorizzare il Comune di Pescara a depennare dall'elenco dei suoli di natura demaniale civica quelli dettagliatamente indicati sotto la lettera "B" e "C" nell'istanza dello stesso Ente prot. n. 74730 del 28/04/2022 (agli atti della Regione prot. n. RA 0165351/22 stessa data), ossia:

- **"B)** 1) Foglio di mappa n. 27, particelle nn. 2459 - 2460 - 2461 - 2462, S.A.L.P.A.R. SpA con sede in Cepagatti (PE), Contrada Bucceri; 2) Foglio di mappa n. 27, particelle nn. 223 - 224-225-484, Comune di Pescara - Demanio Civico Fabbricati che vi insistono intestati a Di Properzio, NCEU 808, 809, 818; 3) Foglio di mappa n. 27, particella n. 378, Camplone Carmela, Di Giovanni Francesca, Mucci Giacomo, Mucci Giorgia; 4) Foglio di mappa n. 27, part. nr. 706, F.lli De Cecco Di Filippo- Fara San Martino SpA; 5) Foglio di mappa n. 27, part. nr. 2298/p, per successioni ai sensi di legge i beni sono attualmente appartenenti all'Agenzia Territoriale per l'Edilizia Residenziale per la Provincia di Pescara (ATER) con sede in Pescara. Via Genova 53, Pescara; 6) Foglio di mappa n. 28, particelle nn. 78-1036-1037-1038-1122/p, Prosperi Silvio, nato a OMISSIS, Simeone Mario nato a OMISSIS; 7) Foglio di mappa n. 28, part. nr. 2064, Calvi Costanza, Di Girolamo Fioravante."
- **"C)** 1) Foglio di mappa n. 27, part. nr. 1713, Comune di Pescara - Strade, tutte indicate ed inserite nel Fl. 27, evidenziate nella Verifica Tudini, e non introdotte in catasto con propria numerazione, meglio indicate nell'elenco allegato C, parte integrante e sostanziale della deliberazione del consiglio comunale n. 39/2022; 2) Foglio di mappa n. 28, partt. nn. 1083-3084-2907/p."

e ad iscriverli fra i propri beni patrimoniali ai sensi dell'art. 829 del Codice Civile;

- 3) di fare obbligo al Comune di Pescara di regolarizzare la posizione degli occupatori dei lotti di terreno indicati al precedente punto 2), Lettera "B", sclassificati con la presente Determinazione;
- 4) di fare obbligo al Comune di Pescara a mantenere la destinazione pubblica dei lotti di terreno indicati al precedente punto 2), Lettera "C", sclassificati con la presente Determinazione;
- 5) di obbligare il Comune di Pescara, prima di procedere alla vendita o concessione delle terre che traggono titolo o legittimazione dalla presente determina di sclassificazione, a provvedere a valutare le aree secondo quanto indicato dall'art. 2 della l.r. n. 68/99 e s.m. e i., nonché di tener conto di quanto disposto dalla L. n. 168/2017 (Norme in materia di domini collettivi), con particolare riferimento all'art. 3, comma 6;
- 6) di disporre, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. N.33/2013, la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione-Trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale;
- 7) di fare obbligo al Comune di reinvestire i proventi derivanti dall'alienazione secondo il disposto dell'art.5 della L.R. n. 3/98;
- 8) di fare obbligo al Comune di trasmettere tramite PEC copia conforme degli atti di alienazione / concessione alla Giunta Regionale - Dipartimento Agricoltura, Servizio Foreste e Parchi - Ufficio Usi Civici e Tratturi;
- 9) di conferire, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e della L.R. 31/2013, l'incarico di Responsabile del Procedimento per la procedura in parola al dott. Fernando Santomaglio, funzionario responsabile dell'Ufficio Usi Civici e Tratturi.

Questo Ufficio, su richiesta del Comune, potrà effettuare eventuali rettifiche sempre comunque restando all'interno della sclassificazione di cui alla deliberazione del C.C. n.

39/2022 sopra richiamata.

La presente Determinazione sarà trasmessa a:

- Comune di Pescara;
- Servizio B.U.R.A. – L’Aquila;
- Commissariato Usi Civici – L’Aquila.

Il presente provvedimento è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al Tar Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A..

=====

L’Estensore
Dott. Fernando Santomaggio
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell’Ufficio
Dott. Fernando Santomaggio
(firmato elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio
Dott. For. Sabatino Belmaggio
(firmato digitalmente)

PARTE II

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA

Verbale 02.08.2022, n. 72/8: Modifica al Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) - art. 10 L. 157/92 - art. 12 L.R. 10/04 - ATC Pescara - spostamento dell'area cinofila di tipo B "Colle di Sale" per la creazione di nuova area cinofila di tipo B "Città Sant'Angelo".

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 2.8.2022

Presidenza del Presidente: **SOSPIRI**

Consigliere Segretario: **BOCCHINO**

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		FEBBO		PIETRUCCI	
BLASIOLI		FEDELE		QUAGLIERI	
BOCCHINO		LA PORTA		SANTANGELO	
CARDINALI		MARCOVECCHIO		SCOCCIA	X
CIPOLLETTI	X	MARCOZZI	X	SMARGIASSI	
D'ANNUNTIIS		MARIANI		SOSPIRI	
DE RENZIS		MARSILIO		STELLA	
DI BENEDETTO	X	MONTEPARA		TAGLIERI SCLOCCHI	
DI GIANVITTORIO		PAOLUCCI		TESTA	
DI MATTEO		PEPE			
D'INCECCO		PETTINARI			

VERBALE N. 72/8

OGGETTO: Modifica al Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) - art. 10 L. 157/92 – art. 12 L.R. 10/04 – ATC Pescara - spostamento dell'area cinofila di tipo B "Colle di Sale" per la creazione di nuova area cinofila di tipo B "Città Sant' Angelo".

IL CONSIGLIO REGIONALE

Udita la relazione della 3^a Commissione consiliare permanente svolta dal presidente Di Matteo che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 419/C del 29.07.2022 avente ad oggetto: Modifica al Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) - art. 10 L. 157/92 – art. 12 L.R. 10/04 – ATC Pescara - spostamento dell'area cinofila di tipo B "Colle di Sale" per la creazione di nuova area cinofila di tipo B "Città Sant' Angelo";

PRESO ATTO dell'istruttoria risultante dalla succitata deliberazione della Giunta regionale che, di seguito, si riporta integralmente:

«LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", emanata in recepimento della Direttiva Uccelli n. 79/409/CEE del 1979 e ss.mm. ed ii;

VISTA la L.R. 28 gennaio 2004, n. 10 "Normativa organica per l'esercizio dell'attività venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell'ambiente" e ss.mm.ii;

VISTA la DGR n. 522/C del 28.08.2020, di adozione del Piano Faunistico Venatorio Regionale dell'Abruzzo 2020-2024 (di seguito PFVR 2020-24);

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale Abruzzo del 15/09/2020, verbale n. 33/2, con la quale è stato approvato il PFVR 2020-24;

VISTO il BURA Speciale n. 146 del 28.09.2020 sul quale è stato pubblicato il PFVR 2020-24;

TENUTO PRESENTE CHE il PFVR 2020/2024 è stato assoggettato a Valutazione Ambientale Strategica (di seguito VAS), ottenendo il parere motivato favorevole del competente Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo, come da determinazione n. DPC002/20 del 10.08.2020, pubblicata sul BURA Speciale n. 146 del 28.09.2020;

PRESO ATTO che l'ATC di Pescara con nota prot. n. 224952/21, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato 1), successivamente modificata con nota 166440/22, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato 2), ha presentato istanza di sostituzione dell'Area Cinofila (tipo B) di "Colle di Sale", in agro dei Comuni di Città Sant'Angelo ed Elice avente un'estensione di 919 ettari e di costituzione di una nuova Area Cinofila (tipo B) di "Città Sant'Angelo", in agro del Comune di Città Sant'Angelo, avente un'estensione di 655 ettari;

CONSIDERATO che la suddetta variazione costituisce modifica del PFVR 2020-24, per la quale è necessario avviare un procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il competente Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura del Dipartimento Agricoltura, con Determinazione DPD023/263 del 23/07/2021, ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della menzionata richiesta di modifica del PFVR 2020-24, individuando l'ATC Pescara quale Autorità proponente, il Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura DPD023 quale Autorità procedente e il Servizio Valutazioni Ambientali DPC002 quale Autorità competente;

VISTA la Determinazione DPC002/22 del 20/07/2022, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato 3), con la quale è stata esclusa dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica la menzionata proposta di variazione del PFVR 2020/2024, presentata dall'ATC Pescara per la sostituzione dell'area cinofila "Colle di Sale" e la creazione della nuova area cinofila "Città Sant'Angelo";

DATO ATTO che la predetta Determinazione DPC002/22/22 rimanda all'Autorità Procedente l'adozione degli accorgimenti necessari affinché le prescrizioni contenute nel Giudizio di VInCa del CCR-VIA n. 3226 del 04.08.2020, recepite dal Piano Faunistico Venatorio Regionale al § 4.4.3, siano estese anche all'area "Colle di Sale" e all'area cinofila "Città Sant'Angelo";

RITENUTO pertanto necessario adottare le seguenti modifiche al PFVR 2020-24:

- a pagina 92, paragrafo 4.6.7 "Zone destinate alla cinofilia" nella tabella "Aree Cinofile" (Figura 48) è soppressa la seguente riga:

Pescara	Colle di sale	B	892,22	AC_PE_01
---------	---------------	---	--------	----------

- a pagina 92, paragrafo 4.6.7 "Zone destinate alla cinofilia" nella tabella "Aree Cinofile" (Figura 48) è inserita la seguente riga:

Pescara	Città Sant'Angelo	B	655	C_PE_01
---------	-------------------	---	-----	---------

- a pagina 95 del paragrafo 4.6.10 "Ripartizione complessiva TASP", nella Tabella 71 è soppressa la seguente riga:

Pescara	0,00	14,57	4,20	0,97	1,41
---------	------	-------	------	------	------

- a pagina 95 del paragrafo 4.6.10 "Ripartizione complessiva TASP", nella Tabella 71 è inserita la seguente riga:

Pescara	0,00	12,20	4,20	0,97	1,41
---------	------	-------	------	------	------

- a pagina 96 del paragrafo 4.6.10 "Ripartizione complessiva TASP", nella Tabella 72 è soppressa la seguente riga:

Pescara	290,63	0,00	13,67	0,29	0,00	11,41	4,2	14,57	30,70
---------	--------	------	-------	------	------	-------	-----	-------	-------

- a pagina 96 del paragrafo 4.6.10 "Ripartizione complessiva TASP", nella Tabella 72 è inserita la seguente riga:

Pescara	290,63	0,00	13,67	0,29	0,00	11,41	4,2	12,20	30,70
---------	--------	------	-------	------	------	-------	-----	-------	-------

- a pagina 97 le parole "3.407,47 Km2, pari al 32,8% del TASP" sono soppresse e sono sostituite dalle parole "3405,10 Km2, pari al 32,78% del TASP";

- a pagina 99 la Figura 48 – "Distribuzione delle AC in Abruzzo" è sostituita dalla figura allegato 4 al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO altresì di proporre la presente deliberazione al Consiglio Regionale, ai fini dell'approvazione delle modifiche apportate al PFVR 2020-24;

RITENUTO altresì necessario estendere:

- all'area cinofila "Città Sant'Angelo" le prescrizioni per le aree cinofile permanenti di tipo B contenute nel Giudizio di VInCA del CCR-VIA n. 3226 del 04.08.2020, recepite dal Piano Faunistico Venatorio Regionale al § 4.4.3;
- all'area "Colle di Sale" tutte le prescrizioni contenute nel Giudizio di VInCA del CCR-VIA n. 3226 del 04.08.2020, recepite dal Piano Faunistico Venatorio Regionale al § 4.4.3;

PRESO ATTO:

- del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Regionale Supporto Specialistico all'Agricoltura, sotto il profilo della regolarità tecnica amministrativa e della legittimità del presente atto;
- del parere favorevole del Direttore del Dipartimento Agricoltura, in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al medesimo Dipartimento;
- che il presente provvedimento non comporta minori entrate o oneri a carico del bilancio regionale;

RILEVATA l'assenza di dati da omettere sulla presente proposta di Deliberazione di Giunta Regionale;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. DI ADOTTARE le seguenti modifiche al Piano Faunistico Regionale 2020-24:

- a pagina 92, paragrafo 4.6.7 "Zone destinate alla cinofilia" nella tabella "Aree Cinofile" (Figura 48) è soppressa la seguente riga:

Pescara	Colle di sale	B	892,22	AC_PE_01
---------	---------------	---	--------	----------

- a pagina 92, paragrafo 4.6.7 "Zone destinate alla cinofilia" nella tabella "Aree Cinofile" (Figura 48) è inserita la seguente riga:

Pescara	Città Sant'Angelo	B	655	AC_PE_01
---------	-------------------	---	-----	----------

- a pagina 95 del paragrafo 4.6.10 "Ripartizione complessiva TASP", nella Tabella 71 è soppressa la seguente riga:

Pescara	0,00	14,57	4,20	0,97	11,41
---------	------	-------	------	------	-------

- a pagina 95 del paragrafo 4.6.10 "Ripartizione complessiva TASP", nella Tabella 71 è inserita la seguente riga:

Pescara	0,00	12,20	4,20	0,97	11,41
---------	------	-------	------	------	-------

- a pagina 96 del paragrafo 4.6.10 "Ripartizione complessiva TASP", nella Tabella 72 è soppressa la seguente riga:

Pescara	290,63	0,00	13,67	0,29	0,00	11,41	4,2	14,57	30,70
---------	--------	------	-------	------	------	-------	-----	-------	-------

- a pagina 96 del paragrafo 4.6.10 "Ripartizione complessiva TASP", nella Tabella 72 è inserita la seguente riga:

Pescara	290,63	0,00	13,67	0,29	0,00	11,41	4,2	12,20	30,70
---------	--------	------	-------	------	------	-------	-----	-------	-------

- a pagina 97 le parole "3.407,47 Km2, pari al 32,8% del TASP" sono sopresse e sono sostituite dalle parole "3405,10 Km2, pari al 32,78% del TASP";

- a pagina 99 la Figura 48 – "Distribuzione delle AC in Abruzzo" è sostituita dalla figura allegato 4 al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. DI PROPORRE la presente deliberazione al Consiglio Regionale, ai fini dell'approvazione delle suddette modifiche apportate al PFVR 2020-24;

3. DI ESTENDERE:

- all'area cinofila "Città Sant'Angelo" le prescrizioni per le aree cinofile permanenti di tipo B contenute nel Giudizio di VInCA del CCR-VIA n. 3226 del 04.08.2020, recepite dal Piano Faunistico Venatorio Regionale al § 4.4.3;
 - all'area "Colle di Sale" tutte le prescrizioni contenute nel Giudizio di VInCA del CCR-VIA n. 3226 del 04.08.2020, recepite dal Piano Faunistico Venatorio Regionale al § 4.4.3;
4. **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente deliberazione nel sito istituzionale della Regione Abruzzo, alla sezione dedicata alla caccia (<http://www.regione.abruzzo.it/caccia>).»

RITENUTO di poter approvare il provvedimento avente ad oggetto: Modifica al Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) - art. 10 L. 157/92 – art. 12 L.R. 10/04 – ATC Pescara - spostamento dell'area cinofila di tipo B "Colle di Sale" per la creazione di nuova area cinofila di tipo B "Città Sant'Angelo", così come proposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 419/C del 29 luglio 2022;

All'unanimità dei presenti

D E L I B E R A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte, di:

1. **APPROVARE** la modifica al Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) - art. 10 L. 157/92 – art. 12 L.R. 10/04 – ATC Pescara - spostamento dell'area cinofila di tipo B "Colle di Sale" per la creazione di nuova area cinofila di tipo B "Città Sant'Angelo", così come proposta dalla Giunta regionale con deliberazione n. 419/C del 29 luglio 2022;
2. **ADOTTARE** le seguenti modifiche al Piano Faunistico Regionale 2020-24:

- a pagina 92, paragrafo 4.6.7 "Zone destinate alla cinofilia" nella tabella "Aree Cinofile" (Figura 48) è soppressa la seguente riga:

Pescara	Colle di sale	B	892,22	AC_PE_01
---------	---------------	---	--------	----------

- a pagina 92, paragrafo 4.6.7 "Zone destinate alla cinofilia" nella tabella "Aree Cinofile" (Figura 48) è inserita la seguente riga:

Pescara	Città Sant'Angelo	B	655	AC_PE_01
---------	-------------------	---	-----	----------

- a pagina 95 del paragrafo 4.6.10 "Ripartizione complessiva TASP", nella Tabella 71 è soppressa la seguente riga:

Pescara	0,00	14,57	4,20	0,97	11,41
---------	------	-------	------	------	-------

- a pagina 95 del paragrafo 4.6.10 "Ripartizione complessiva TASP", nella Tabella 71 è inserita la seguente riga:

Pescara	0,00	12,20	4,20	0,97	11,41
---------	------	-------	------	------	-------

- a pagina 96 del paragrafo 4.6.10 "Ripartizione complessiva TASP", nella Tabella 72 è soppressa la seguente riga:

Pescara	290,63	0,00	13,67	0,29	0,00	11,41	4,2	14,57	30,70
---------	--------	------	-------	------	------	-------	-----	-------	-------

- a pagina 96 del paragrafo 4.6.10 "Ripartizione complessiva TASP", nella Tabella 72 è inserita la seguente riga:

Pescara	290,63	0,00	13,67	0,29	0,00	11,41	4,2	12,20	30,70
---------	--------	------	-------	------	------	-------	-----	-------	-------

- a pagina 97 le parole "3.407,47 Km2, pari al 32,8% del TASP" sono soppresse e sono sostituite dalle parole "3405,10 Km2, pari al 32,78% del TASP";
- a pagina 99 la Figura 48 – "Distribuzione delle AC in Abruzzo" è sostituita dalla figura allegato 4 al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3. **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO



Firmato digitalmente da:
Sabrina Bocchino
Consigliere
CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO
Firmato il 05/08/2022 12:17
Seriale Certificato: 445978
Valido dal 15/06/2020 al 15/06/2023
TI Trust Technologies CA

IL PRESIDENTE



Firmato digitalmente da:
Lorenzo Sospiri
Presidente
CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO
Firmato il 05/08/2022 12:14
Seriale Certificato: 86
Valido dal 09/05/2022 al 08/05/2025
TI Trust Technologies QTSP CA

Modifica al Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) - art. 10 L. 157/92 – art. 12 L.R. 10/04 – ATC Pescara - spostamento dell'area cinofila di tipo B "Colle di Sale" per la creazione di nuova area cinofila di tipo B "Città Sant'Angelo".

RELAZIONE DELLA 3[^] COMMISSIONE CONSILIARE

Signor Presidente, colleghi Consiglieri,

in data 01.08.2022 è stato assegnato in sede referente alla 3[^] Commissione consiliare il provvedimento amministrativo di iniziativa della Giunta regionale di cui alla DGR n. 419/C del 29.07.2022, concernente la Modifica al Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) - art. 10 L. 157/92 – art. 12 L.R. 10/04 – ATC Pescara - spostamento dell'area cinofila di tipo B "Colle di Sale" per la creazione di nuova area cinofila di tipo B "Città Sant'Angelo", rubricato con il n. 58/2022.

Il provvedimento è stato esaminato nel corso della seduta del 2 agosto c.a. e, nel corso della seduta stessa, la 3[^] Commissione consiliare ha approvato a maggioranza dei presenti il provvedimento amministrativo n. 58/2022. Hanno votato a favore i Consiglieri: Di Matteo, Montepara, Bocchino, Di Gianvittorio, Febbo, Testa, Santangelo, Di Benedetto e Pepe. Si è astenuto il Consigliere Fedele.

Si propone, pertanto, al Consiglio regionale:

- di approvare l'unito schema di deliberazione riguardante la Modifica al Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) - art. 10 L. 157/92 – art. 12 L.R. 10/04 – ATC Pescara - spostamento dell'area cinofila di tipo B "Colle di Sale" per la creazione di nuova area cinofila di tipo B "Città Sant'Angelo".

COMUNE DI SAN VITO CHIETINO

Modifiche allo Statuto Comunale.



Comune di San Vito Chietino
Provincia di Chieti

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 40 Del 04-08-2022

MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE
--

L'anno duemilaventidue il giorno quattro del mese di agosto alle ore 15:30, conformemente a quanto disposto dal vigente Regolamento per lo svolgimento in videoconferenza delle sedute degli Organi ed Organismi collegiali del Comune approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 22-04-2022, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria di Prima, in modalità telematica, utilizzando un sistema di videoconferenza (piattaforma Cisco Webex Meetings).

Alla seduta risultano presenti/assenti il Sindaco ed i seguenti Consiglieri assegnati, come accertato audio e video dal Segretario Generale con appello nominale:

BOZZELLI EMILIANO	P	BUCCO CLAUDIA	P
NARDONE ROBERTO	P	D'AMATO FEDERICA	P
MANCINI GABRIELLA	P	RADOCCIA ANGELO	P
CATENARO ANDREA	P	FLAMMINIO SEBASTIANO	XX
FLAMMINIO ROSALINDA	P	BOMBA PAOLA	P
GIANNANTONIO GUERRIERO	P	BUCCO LUCIANO	P
DI MELE STEFANIA	P		

risultano presenti n. 12.

Assume la presidenza il Signor BOZZELLI EMILIANO in qualità di SINDACO.

Il Presidente, accertato il numero legale e la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Della seduta in videoconferenza viene conservata agli atti registrazione video e audio

Alle ore 15:56 il consigliere Flamminio Sebastiano prende parte alla seduta in videoconferenza – presenti n. 13.

Alle ore 16:28 il consigliere Flamminio Sebastiano si assenta dalla videoconferenza – presenti n. 12.

Alle ore 16:31 il consigliere Flamminio Sebastiano rientra in videoconferenza – presenti n. 13.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che lo Statuto del Comune di San Vito Chietino è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 9 febbraio 2003 e successivamente integrato con proprio atto n. 64 del 6 novembre 2003;

RICHIAMATI:

- l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 secondo cui, tra l'altro, i comuni e le province hanno autonomia statutaria;
- l'art.6, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 che prevede un procedimento aggravato anche per la modifica degli Statuti comunali per cui “4. Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie.”;

RITENUTO, nelle more che venga approvato dal Parlamento il nuovo Testo Unico degli Enti Locali che renderà necessaria una completa revisione degli Statuti Comunali, apportare al vigente Statuto alcune parziali modifiche ed integrazioni, di seguito specificate:

- all'art. 4 inserire il seguente comma 2:
“2. Nel territorio di cui al precedente comma i principali agglomerati sono denominati: San Vito Capoluogo, San Vito Marina, Sant'Apollinare. Il Palazzo civico, sede comunale, è ubicato nel Capoluogo.”
- all'art. 4 il comma 6 è così riformulato:
“6. La pubblicità legale degli atti prescritta dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti viene assicurata mediante la pubblicazione dei medesimi all'Albo Pretorio on line presente sul sito internet istituzionale dell'Ente. La pubblicazione deve garantire l'accessibilità, l'integralità e la facilità di lettura degli atti; ad essa provvede il Messo comunale che ne certifica l'avvenuta esecuzione.”
- Dopo l'art. 14 viene inserito il seguente nuovo articolo:

Art. 14 bis – Presidente del Consiglio Comunale

1. La Presidenza del Consiglio Comunale può essere attribuita ad un consigliere, eletto a maggioranza tra i consiglieri nella seduta di insediamento del Consiglio Comunale.
 2. La seduta di insediamento del Consiglio Comunale è convocata e presieduta dal Sindaco fino all'elezione del Presidente dell'assemblea.
 3. In sede di prima attuazione, all'elezione del Presidente del Consiglio Comunale si provvede nella prima seduta consiliare successiva all'entrata in vigore del presente articolo.
 4. In assenza del Presidente eletto, la Presidenza del Consiglio Comunale è assunta dal Sindaco.
 5. Il presidente del Consiglio rappresenta l'intero Consiglio Comunale, ne tutela la dignità del ruolo e garantisce l'esercizio delle funzioni allo stesso attribuite dalle norme legislative e statutarie.
 6. Egli provvede al regolare e proficuo funzionamento dell'assemblea consiliare, apre e chiude le adunanze, concede la facoltà ai consiglieri di intervenire, modera la discussione sugli affari in trattazione, disciplina l'ordine degli interventi dei consiglieri, garantisce il rispetto dell'ordine del giorno, precisa i termini delle proposte per le quali si discute e si vota, determina l'ordine delle votazioni e ne controlla e proclama il risultato. Esercita inoltre i poteri necessari per mantenere l'ordine e per assicurare che i lavori consiliari si svolgano nell'osservanza della legge, dello statuto e del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.
 7. Nell'esercizio delle sue funzioni il Presidente si ispira a criteri di imparzialità, intervenendo a difesa delle prerogative del Consiglio e dei singoli Consiglieri.
 8. Non può essere attribuita la Presidenza del Consiglio Comunale ad un assessore delegato componente la Giunta Comunale.
- all'art. 30 il comma 1 è così riformulato:
"1. La Giunta è composta dal Sindaco e dagli Assessori, nel rispetto della normativa vigente. Uno degli Assessori è investito della carica di Vice Sindaco."

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

UDITO il consigliere Radoccia il quale riferisce di non essere contrario all'introduzione della figura del Presidente del Consiglio Comunale, purché non comporti un aumento di spesa a carico del bilancio dell'Ente e in merito presenta a verbale l'allegato emendamento;

UDITO il Sindaco il quale partecipa, anche con riferimento all'adeguamento dell'indennità di funzione introdotto dalla Legge di Bilancio 2022, che sin dal suo primo mandato ha destinato una quota dell'indennità di propria spettanza all'accantonamento in bilancio per finalità sociali, e ritenendo l'emendamento proposto populista, nonché l'importanza di riconoscere l'impegno di ciascun amministratore e la dignità dei diversi ruoli istituzionali, esprime la propria contrarietà ed invita il Consiglio a non approvarlo;

VOTAZIONE EMENDAMENTO

Il Consiglio Comunale con la seguente votazione su 13 consiglieri presenti e votanti, con n. 4 voti favorevoli (Radoccia, Bomba, Bucco Luciano, Flamminio Sebastiano) e n. 9 voti contrari, accertata dal Segretario Generale con appello nominale, effettuato in modalità telematica

A **MAGGIORANZA** non approva l'emendamento presentato dal consigliere Radoccia;

VOTAZIONE MODIFICHE STATUTARIE

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, presenti n. 13, votanti n. 13, favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Radoccia, Bomba, Bucco Luciano, Flamminio Sebastiano), accertata dal Segretario Generale con appello nominale, effettuato in modalità telematica, **A MAGGIORANZA**

DELIBERA

DI DARE ATTO che quanto riportato nella premessa narrativa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituisce motivazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L. 241/1990 nel testo vigente;

DI APPROVARE le modifiche ed integrazioni al vigente Statuto comunale, già approvato con delibera di Consiglio n. 2 del 9 febbraio 2003 e successive modifiche ed integrazioni, così come emarginate nella parte motiva cui si fa rinvio integrale e recettizio;

DI DARE ATTO che per effetto dell'intervenuta approvazione delle predette modifiche ed integrazioni, il testo coordinato dello Statuto comunale risulta come allegato sub A) al presente atto;

DI DARE ATTO che dalla presente deliberazione non deriva onere di spesa;

DI DARE ATTO che lo Statuto, così come modificato ed integrato, ai sensi del comma 5, dell'art. 6 del T.U.E.L. sarà: a) pubblicato all'Albo pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali entrerà in vigore; b) inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti; c) trasmesso alla Regione Abruzzo per la pubblicazione sul bollettino ufficiale della medesima.

Ufficio: AFFARI GENERALI
ED ISTITUZIONALI

Assessorato:

**PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE
N.41 DEL 27-07-2022**

MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 27-07-22

Il Segretario Generale
f.to Dott. DI FELICE JEAN DOMINIQUE

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to Signor BOZZELLI EMILIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. DI FELICE JEAN DOMINIQUE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione è pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line di questo Comune al n. 529 per restarvi 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del TUEELL.
Lì 08-08-2022

IL MESSO COMUNALE
F.to GIULIANTE GUERRINO

È copia conforme all'originale.
Lì 08-08-2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. DI FELICE JEAN DOMINIQUE

INFO S.R.L. - INFORMAZIONE INTEGRATA & COMUNICAZIONE PUBBLICA

Comune Di Rocca Di Mezzo. Bando di gara - CUP E71B14000030001 - CIG 942126302E.

COMUNE DI ROCCA DI MEZZO**Bando di gara - CUP E71B14000030001 - CIG 942126302E**

Denominazione: Comune di Rocca di Mezzo, Via Delle Cese, 67048 Rocca di Mezzo, Tel. 0862/911221, e-mail: protocollo.roccadimezzo.aq@legalmail.it.

Oggetto: Procedura aperta telematica per i lavori di demolizione e ricostruzione della sede comunale sita in Rocca di Mezzo, p.zza dell'Oratorio n. 1 in edificio NZEB. Importo: € 1.600.147,44 i cui € 16.628,53 oneri sicurezza.

Criterio: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricevimento offerte: 07/11/2022 ore 12:00. Apertura: 09/11/2022 ore 09:00.

Atti di gara su <http://roccadimezzo.ga-t.it> e su www.comune.roccadimezzo.aq.it.

**Il responsabile del servizio ll.pp.-progettazioni e gare - sisma - usi civici
geom. Maurizio Blair**

RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA

Soppressione dei P.L. in Comune di L'Aquila da Onna km 117+608 a Sassa km 136+021 e realizzazione delle nuove fermate sulla linea Terni - Sulmona, ubicati nel Comune di L'Aquila - 1^,2^,3^ e 4^ Fase Funzionale.



Il Responsabile del procedimento dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Ancona, Via Marconi n. 44, a norma del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ed int, rende noto che con Ordinanza n. 15 del 30/08/2022 ha disposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'Aquila delle indennità di Espr./Occ. Temp. a favore delle ditte sotto indicate proprietarie degli immobili occorsi per gli interventi in oggetto:

- **AMMANNITO ANTONIO** compr. per 6/8, **DIONISIO LUISA** compr. per 1/8, **GIANGIULIANI STEFANO** compr. per 1/8, della part. 1520 del F. **H1** di mq **35** derivata dalla originaria part. 348 – da espr. Ind. **€. 286,71**; **DI GREGORIO SABINA** propr. 1/1 della part. 1962 del F. **H2** di mq **370** derivata dalla originaria part. 516 – da espr. Ind. **€. 732,00**; **IRTI Lavori S.p.A.** propr. 1/1 della part. 1543 del F. **H1** di mq **70** derivata dalla originaria part. 1365– da espr. Ind. **€. 9.578,28**; **AMMANNITO GIUSEPPE** propr. 1/1 della part. 1041 del F. **F38** di mq **60** derivata dalla originaria part. 102– da espr. Ind. **€. 405,00**; **RIGHETTI GIOVANNI** propr. 1/2 delle: part. 1891 del F. **H2** di mq **485** da asservire e part. 1892 del F. **H2** di mq **2102** da espr. derivati dalla originaria part. 293 – Ind. **€. 3.081,00**; **CIMARELLI ADELE** compr. 1/3, **PACE GIUSEPPE LORENZO** compr. 1/3, **PACELLA ANGIOLINA** compr. 1/3, delle: part. 1903 del F. **H2** di mq **100** da asservire, e part. 1904 del F. **H2** di mq **396** da espr. derivati dalla originaria part. 513 – Ind. **€. 1.347,00**; **PACE GINO** compr. per 1/3, **PACE JAMES** compr. per 1/3, **RETICA ADELAIDE** compr. per 1/3 delle: part. 1917 del F. **H2** di mq **100** da asservire, part. 1918 del F. **H2** di mq **359** da espr. E part. 1956 del F. **H2** di mq **502** da espr., derivati dalle originarie part. 196 e 329– Ind. **€ 7.417,00**; **COLAIANNI ANTONELLO** compr. per 1/6, **COLAIANNI LUCIO** compr. per 1/6, **COLAIANNI GUSTAVO** compr. per 1/6, delle: part. 1701 del F. **E38** di mq **1.619**, part. 1703 del F. **E38** di mq **168**, part. 1692 del F. **E38** di mq **15**, part. 1691 del F. **E38** di mq **617**, da espr. derivati dalle originarie part. 317 E 285 – Ind. **€. 13.886,46**; **DISTRIBUZIONE STAMPA PRIOLI & C. S.N.C.** compr. per 20/55, **D'OVIDIO GINO** compr. per 6/55, **GABRIELLI CLAUDIA** compr. per 32/495, **GABRIELLI MARCO** compr. per 32/495, **GABRIELLI MAURA** compr. per 32/495, **GIULIANI SANTE** compr. per 7/55, **GIULIANI SANTE PASQUALE** compr. per 6/55, **MOLINARI GABRIELLA** compr. per 16/165 delle: part. 1605 del F. **A77** di mq **230**, part. 1606 del F. **A77** di mq **60**, part. 1607 del F. **A77** di mq **27**, da espr. derivate dalla originaria part. 665 – Ind. **€ 4.463,00**; **PACE CLEMENTINA** propr. per 1/1 della part. 1251 del F. **E37** di mq **576** derivata dalla originaria part. 65- da espr. Ind. **€. 10.667,00**; **COSTANTINI CONCETTA** compr. per 3/18, **MARIANI MAURIZIO** compr. per 3/18, **MARIANI LUCIA-ILARIA** compr. per 3/18, **MARIANI GIOVANNI** compr. per 1/6, **MARIANI DANIELA** compr. per 1/6 della part. 1303 del F. **E37** di mq **10** derivata dalla originaria part. 95- da espr. Ind. **€. 85,00**; **MASTROPIETRO ETTORE** propr. 1/5 delle: part. 1157 del F. **E35** di mq **380**, part. 1133 del F. **E35** di mq **310**, part. 1134 del F. **E35** di mq **230**, part. 1192 del F. **E35** di mq **121**, part. 1184 del F. **E35** di mq **84**, derivate dalle originarie part. 50,280, 1156, 1132; propr. 1/10 delle: part. 1120 del F. **E35** di mq **70**, part. 1119 del F. **E35** di mq **870**, part. 1118 del F. **E35** di mq **155**, part. 1182 del F. **E35** di mq **100** derivate dalle originarie part. 215 e 1117– da espr. Ind. **€. 1.247,40**; **IANNI PAOLO** compr. per 1/2, **IANNI SEVERINO** compr. per 1/2, delle: part. 1110 del F. **E37** di mq **505**, part. 1111 del F. **E37** di mq **710**, da espr., derivate dalla originaria part. 207 – Ind. **€. 9.893,33**; **SPECCHIO ALFONSO** compr. per 1/4, della part. 1124 del F. **E35** di mq **100**, da espr., derivate dalla originaria part. 220 – Ind. **€. 202,21**; **I PLATANI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA** propr. per 1/1, delle: part. 1136 del F. **E35** di mq **50**, part. 1165 del F. **E35** di mq **65**, da espr., derivate dalle originarie part. 292 e 60 – Ind. **€ 936,44**;

Ancona, li 30/08/2022

Ing. Emilio Convertino

Interventi strutturali per la soppressione dei P.L. km 117+608/118+800 e 119+079 mediante la realizzazione di sottopasso al km 119+060, di un sottovia al km 119+272 con relativa viabilità di collegamento e la realizzazione delle nuove fermate di S. Gregorio al km 117+992 e dell'Aquilone al km 131+008 in Comune dell'Aquila - della linea Sulmona - L'Aquila - Terni -.



Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture

Direzione Operativa Infrastrutture

Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale - Ancona

Il Direttore

Oggetto: Interventi strutturali per la soppressione dei PL km 117+608/118+800 e 119+079 mediante la realizzazione di sottopasso al km 119+060, di un sottovia al km 119+272 con relativa viabilità di collegamento e la realizzazione delle nuove fermate di S. Gregorio al km 117+992 e dell'Aquilone al km 131+008 in Comune dell'Aquila - della linea Sulmona – L'Aquila - Terni

Il Responsabile del procedimento dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Ancona, Via Marconi n. 44, a norma del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ed int, rende noto che con Ordinanza n. 16 del 31/08/2022 ha disposto il pagamento delle indennità di Espr./Occ. Temp. a favore della ditta sotto indicata proprietaria degli immobili occorsi per gli interventi in oggetto: AZIENDA REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE propr. delle p.lle 790 – 791 – 787 e 788 del Foglio A76 di mq 172, derivata dalla originaria part. 105 e 188, da esprop., e delle p.lle 666 e 108 del Foglio A77 da asservire per mq 310- Ind. € 8.618,00.

Ancona, 31/08/2022

Emilio Convertino


E-DISTRIBUZIONE

RIF: AUT_2244144. Ricostruzione di un elettrodotto in media tensione a 20 KV denominato "Colle San Giovanni II° Lotto", nei Comuni di Città S. Angelo (PE) e Silvi (TE).

e-distribuzione S.p.A.
Area Regionale Abruzzo Marche Molise
Programmazione e Gestione
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto **RIFERIMENTO: AUT_2244144**
PIANO RESILIENZA 2022-2023
Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 kV. denominato "Colle S. Giovanni II° Lotto" di 3.693,00 metri con cavo aereo, ricadente nei Comuni di Città S. Angelo (PE) e Silvi (TE). DJ2H200134

e-distribuzione SpA- Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Abruzzo Marche Molise – Programmazione e Gestione -Progettazione Lavori, Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, ai sensi dell'art.3 della L.R. 20.09.1988 n. 83 e s.m.i., nella persona del suo legale rappresentante p.i. Alessandro Costantini, ai sensi della L.R. 20.09.1988 n.83, integrata e modificata dalla L.R. 23.12.1999 n.132,

RENDE NOTO

che nel Piano Resilienza 2022-2023, ha in programma Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 kV. denominato "**Colle San Giovanni II° Lotto**", costituito da varie tratte in cavo aereo elicord, per una lunghezza complessiva di 3.693,00 metri.

La ricostruzione interesserà i Comuni di:

Città S. Angelo (PE)

- Fondi Privati, censiti al Foglio di mappa n°3
- Strade Comunali: Tracciato ex S.P. per Silvi

Silvi (TE)

- Fondi Privati, censiti ai Fogli di mappa n° 14-15-16-18 (come da piano particellare)
- Strade Comunali: Vicinale "Colle Stella", "Fosso Marraucci", "S. Silvestro"
- Strada Provinciale N°30 "Tre Ciminiere"
- Autostrada A14 al km 360+300

Si rende noto altresì:

che il soggetto promotore è la Società **e-distribuzione SpA**- Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Abruzzo Marche Molise –Programmazione e Gestione - Progettazione Lavori-Autorizz. Mt- Autorizzazione Patrimonio Industriale, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico dell'Aquila (AQ), in Via campo di Pile, sn – 66700 L'Aquila (AQ), referente dell'iter autorizzativo, *il Sig. Salvatore Lacavalla del ns. Ufficio tel. 329.2403074 – e-mail: salvatore.lacavalla@e-distribuzione.com*

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse Regione Abruzzo DPC – Dipartimento Territorio e Ambiente, DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio Corso Vittorio Emanuele II, 301 - 65122 PESCARA PE, in qualità di Ente autorizzante ai sensi dell'art. 62 della L.R.72/1998, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Alessandro Costantini
Il Responsabile

RIF: AUT_2384136. Ricostruzione della linea MT 20 KV in esercizio denominata "VIA NUOVA" in cavo aereo e interrato, ricadente nei Comuni di Avezzano e Celano.

e-distribuzione

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Programmazione e Gestione
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
Progettazione Lavori e Autorizzazioni MT

Oggetto: **RIFERIMENTO: AUT_2384136**

Linea MT a 20 kv denominata "Via Nuova" - Costruzione di nuovi tronchi in cavo interrato per una lunghezza complessiva di 675,00 metri e ricostruzione di tronchi in conduttori nudi in cavo aereo per una lunghezza complessiva di 9960,00 metri ricadenti nei Comuni di Avezzano e Celano necessari per consentire la connessione dell' impianto di cogenerazione della Soc. A.C.I.A.M. S.p.A. ubicato nel Comune di Aielli.

Rif. ProLav: **DJ2B210122**

PROCEDIMENTO di autorizzazione alla costruzione e all' esercizio di impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 5 e 10 della L.R. 83/88 e CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI ai sensi dell' art.14 bis della L. 241/90.

La società **e-distribuzione spa** -Infrastrutture e Reti - Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise – Progettazione Lavori e Autorizzazioni MT, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

R E N D E N O T O

che è prevista la **ricostruzione** della linea MT 20KV in esercizio denominata "VIA NUOVA" - in cavo aereo ed interrato precordato ad elica visibile e fune portante in luogo dell'esistente in conduttori nudi.

La Società e-distribuzione S.P.A. richiederà alla Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio e Ambiente – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – Ufficio Energia e Sostenibilità l'autorizzazione definitiva alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

L'elettrodotto da ricostruire, ricadente nei territori del Comune di Avezzano e Celano, ha uno sviluppo complessivo di Km.10,64 e riguarda i seguenti tratti di linea esistente:

1. LINEE MT 20 KV IN CAVO AEREO ED INTERRATO DA RICOSTRUIRE TRATTI:

- Rifacimento linea in cavo AEREO per una lunghezza complessiva di 1673 mt che parte dalla CP AVEZZANO e arriva al sostegno calacavo prima della CS VIA NUOVA;
- Nuova linea in cavo INTERRATO per una lunghezza complessiva di 675 mt che parte dal sostegno calacavo, raggiunge la CS VIA NUOVA e arriva alla CS EX COOPER;
- Rifacimento linea in cavo AEREO per una lunghezza complessiva di 790 mt che parte dal sostegno lato CS PENDENZA e arriva alla CS CAVALLERECCI;
- Rifacimento linea in cavo AEREO per una lunghezza complessiva di 2380 mt che parte dalla CS CAVALLERECCI e arriva alla CS FOSSO8;
- Rifacimento linea in cavo AEREO per una lunghezza complessiva di 2282 mt che parte dalla CS FOSSO8 e arriva alla CS FOSSO10;
- Rifacimento linea in cavo AEREO per una lunghezza complessiva di 1795 mt che parte dalla CS FOSSO10 e arriva alla CS AB SOLAR;
- Rifacimento linea in cavo AEREO per una lunghezza complessiva di 1040 mt che parte dalla CS AB SOLAR e arriva alla CS STRADA14;

(Lunghezza totale Linea MT 20 KV in cavo aereo ed interrato da ricostruire: ml.10 640)

e-distribuzione

Le opere in progetto interesseranno:

1- Comune di Avezzano e Celano (AQ):

- Proprietà Private: - Fogli n. 53, 54, 55, 62, 43, 44, 77 Comune di Avezzano; (*elenco ditte allegato al progetto definitivo*);
- Proprietà Private: - Fogli n. 37, 38, Comune di Celano; (*elenco ditte allegato al progetto definitivo*);

Si rende noto altresì:

Che il soggetto promotore è la Società **e-distribuzione S.p.A.**, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico dell'Aquila (AQ), in Via Campo di Pile, sn – 66700 L'Aquila (AQ), referente dell'iter autorizzativo, geom. Alessandro Ciuffetelli, tel. 0862.592442 .

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio e Ambiente – Servizio Politiche Energetica e Risorse del Territorio – Ufficio Energia e Sostenibilità, Corso Vittorio Emanuele II, 301 – 65122 Pescara (PE) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Alessandro Costantini
Il Responsabile

RIF: AUT_2523324. Costruzione di un nuovo tratto di linea elettrica in media tensione a 20 KV in cavo interrato, ricadente nel Comune di Spoltore.

INTERNAL

e- distribuzione S.p.A.

Infrastrutture e Reti Italia-Area Regionale Abruzzo Marche Molise

Unità Territoriale Pescara-Chieti

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: RIFERIMENTO: AUT_2523324. Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 KV in cavo interrato avente una lunghezza di circa m.42,00 (circa) e nuova cabina elettrica di trasformazione in muratura MT/bt denominata F. SEBASTIANI- 737790 in Viale Europa nel Comune di Spoltore (PE). Alimentazione Cliente CADIS SRL. CODICE SGQ DF0000172356723. L.R. 83/1988-132/1999. Richiesta pubblicazione.

La Società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e Reti Italia-Area Regionale Abruzzo Marche Molise -Unità Territoriale Pescara-Chieti, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un nuovo tratto di linea elettrica in media tensione a 20 KV in cavo interrato avente una lunghezza di circa m. 42,00 e nuova cabina elettrica di trasformazione Mt/bt in muratura denominata F. SEBASTIANI- 737790 nel Comune di Spoltore (PE).

Il nuovo elettrodotto, sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/09 del 29/01/2002.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Abruzzo- Dipartimento Territorio e Ambiente-Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio- Corso Vittorio Emanuele II, 301-65122 Pescara (PE), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente al piano tecnico, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

firmato
Il Responsabile
e-distribuzione SpA
Barbara Zito



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it